



1° febbraio 2026: Le vecchie strade tra Noli e Spotorno (SV)

PARTENZA: ore 7:30 P. le Commissariato Polizia via C. Emanuele III, n°1

ACCESSO: bus (sino a raggiungimento dei posti disponibili)

REFERENTE ESCURSIONE: Mauro Vischi

COADIUVANTI: Mario Vigani

TEMPO DI PERCORRENZA: 3,5 ore circa (escluse le soste)

LUNGHEZZA DEL PERCORSO: 10 km circa

DISLIVELLO TOTALE: -350/+ 350 m

QUOTA MASSIMA: 250 m

DIFFICOLTÀ: E (escursionistico) PRANZO: al sacco

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ENTRO mercoledì 28 gennaio

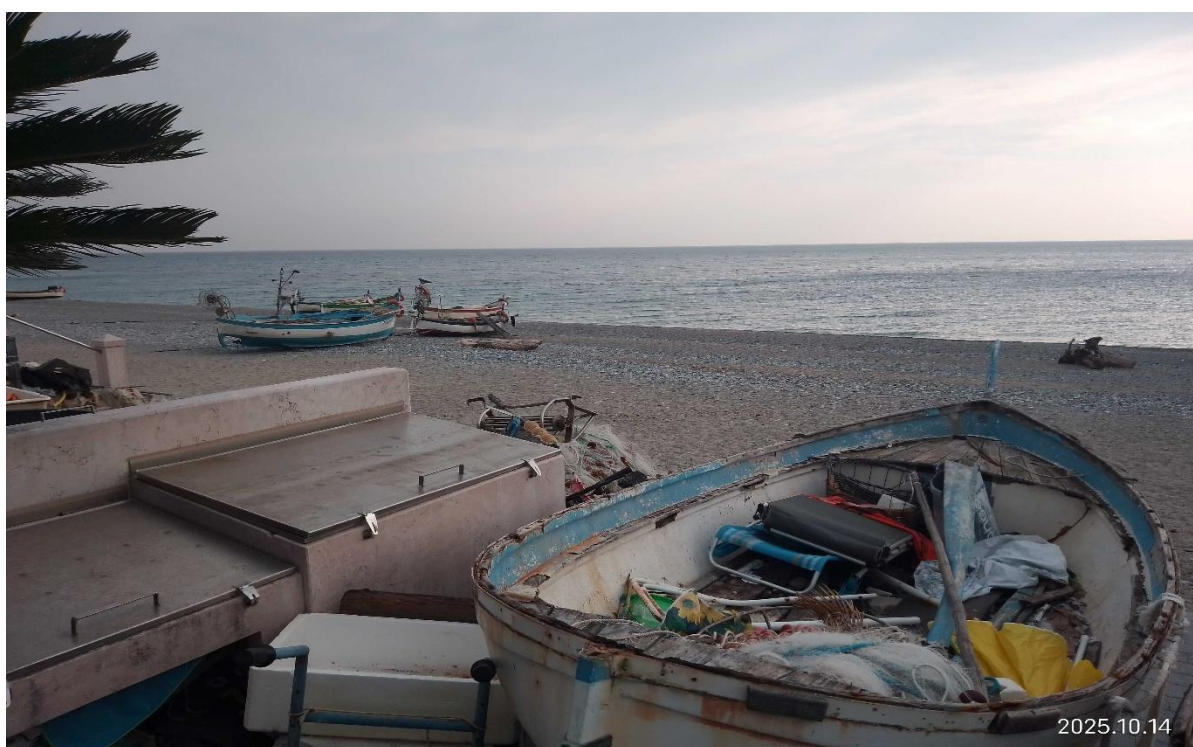
- telefonando al 338-4093716 (o inviando messaggio WhatsApp)
- tramite posta elettronica: micologicovoghera@gmail.com

La partecipazione è riservata agli associati.

Gli organizzatori si riservano di modificare o sospendere l'escursione in caso di maltempo (anche se solo previsto).



Questo è un itinerario che unisce panorami mozzafiato, memorie medievali e la bellezza autentica dei borghi liguri. Un giro ad anello tra antiche crêuze e strade romane che ci faranno salire a Voze, uno dei più bei borghi fra quelli posti sulle alture a ridosso del mare. Da qui scenderemo lungo l'antica strada che collegava l'entroterra a Noli, borgo marinaro di origini romane e che nel Medioevo fu una delle Repubbliche Marinare. Un percorso che unisce le due vere anime della Liguria, il mare e la montagna.



DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Iniziamo il nostro percorso dal confine tra Spotorno e Noli, dove si trova il parcheggio dei bus (via Coreallo). Proprio nelle vicinanze un cartello indica il sentiero numero 4, 'Antica via da Spotorno a Noli'. Questo percorso fa anche parte del Sentiero Liguria e della Via della Costa. Saliamo lungo un tratto asfaltato che prosegue poi su carrareccia sino alla zona Chiariventi. La salita è breve ma abbastanza ripida: occorre prendersi il tempo giusto. La vecchia strada litoranea si trova rialzata rispetto al livello del mare, e lungo il percorso si aprono incantevoli scorci sulla costa ligure. Più avanti incontriamo, sulla nostra destra, una strada in salita che conduce al Castello di Monte Ursino, arroccato su una collina panoramica. La vista dall'ingresso del castello regala una vista impareggiabile sul mare, dal promontorio di Bergeggi e la sua isola, fino a Capo Noli. Il castello fu costruito intorno al X secolo, la fortificazione ampliata dai Del Carretto nel XV secolo, e serviva a controllare sia la costa sia l'antica via romana. Si prosegue in salita lungo il sentiero numero 11, che porta verso la frazione di Voze. Il percorso è collinare, con tratti ombreggiati ed in qualche tratto la salita può risultare piuttosto impegnativa. Passati accanto al Bric Groppino (259m slm) in regione Costa, il punto più alto del percorso odierno, scendiamo a Voze, piccolo borgo molto caratteristico. Nel '500-'600 questo piccolo paesino contava già 400

abitanti, e ancora oggi è molto ben curato e le case ben ristrutturate. Storicamente, Voze si trovava lungo l'antica via ligure-romana, che collegava la costa con l'entroterra. Questa con le altre strade del circondario hanno grande rilevanza storica; nel medioevo infatti erano le uniche vie di comunicazione che collegavano l'Aurelia e la Julia Augusta tra Spotorno e Finale Ligure.



Dopo un tratto di strada asfaltata arriviamo in un ampio piazzale dove troviamo la bella chiesa settecentesca dedicata a San Pietro, purtroppo spesso chiusa. Qui faremo la nostra sosta pranzo prima di scendere lungo la via romana (sentiero numero 10) fino a Noli. La discesa è piacevole ma richiede attenzione: il fondo risulta sconnesso in alcuni tratti. Arriviamo a Noli in Piazza Aldo Moro. Percorriamo la Via Monastero e raggiungiamo la Torre di San Giovanni, ingresso al borgo antico. Proseguiamo poi lungo via Cristoforo Colombo sino al maestoso complesso del Vescovado. Questo luogo è particolarmente affascinante se si pensa alla sua storia. Nato dal rimaneggiamento di antiche dimore del XII secolo chiamate "casazze", divenne residenza dei vescovi per più di 500 anni. In tempi moderni, sapientemente restaurato, venne trasformato in residenza alberghiera. E' parte del complesso la Chiesa della Madonna delle Grazie, collegata al palazzo tramite un archivolto. Andiamo al piazzale per ammirare il panorama e successivamente scendiamo al centro di Noli che conserva caruggi, torri medievali e mura antiche, ed è oggi inserito tra i Borghi più belli d'Italia. Dopo la visita, usciremo da porta Papone. Questa, un tempo difesa da caditoie, era l'unico accesso all'abitato che si trovava all'interno delle mura, e al forte di Monte Ursino. Dietro le mura intravediamo torre Papone, una delle 7 torri medievali rimaste delle 72 che erano presenti nella città di Noli. Attraverseremo poi la via Aurelia, usando un sicuro sottopassaggio, e risaliremo sulla Passeggiata dei

Pescatori. Da qui, proseguiremo lungo un comodo sentiero che costeggia il mare sino al parcheggio del bus. Pronti a rientrare ma non prima di avere dato un ultimo sguardo alla baia di Spotorno e all'isola di Bergoggi.



REGOLE DA RISPETTARE PER LA BUONA RIUSCITA DELL'ESCURSIONE

Indossare **SEMPRE** calzature da escursionismo con suola antiscivolo. In aiuto alla camminata, si raccomanda di utilizzare bastoncini telescopici da trekking.

Non sopravanzare il capo gita e non abbandonare il gruppo o il sentiero: chiunque lo faccia sarà considerato 'fuori gita', ai fini della responsabilità assicurativa propria e degli organizzatori.

Segnalare tempestivamente agli accompagnatori ogni problema. Annotarsi il numero telefonico del gruppo e/o del capo gita, da utilizzare in caso di perdita di contatto col gruppo.

Essere solidale e proattivo con gli altri partecipanti alla gita.

L'escursione richiede impegno fisico, da valutare individualmente sulla base delle caratteristiche del percorso sopra descritte, ed è necessario essere in buono stato di salute e svolgere regolarmente attività fisica.

Consigliati nello zaino: cappello, giacca antivento e indumenti antipioggia.

SPESA FINALE

La data di conferma vale come prenotazione del posto bus. Il numero minimo di partecipanti previsto è di 30 persone. Il costo totale del noleggio e delle spese accessorie verrà suddiviso a seconda del numero totale di partecipanti. Se si avranno meno di 30 adesioni, a discrezione del referente, il trasferimento potrà essere con auto propria e solo se si arriva ad un numero minimo di 12 partecipanti, accompagnatori esclusi. Diversamente, l'escursione sarà annullata o rinviata.

Prossimo appuntamento: 15 febbraio 2026
Chiavari (GE) – Anello delle Grazie

Sito Internet: www.micologicovoghera.it

Facebook: [Gruppo Micologico Vogherese - Escursionisti](#)